

PPA

PROGRAMMA PLURIENNALE
DI ATTIVITÀ

2021 - 2023

*Approvato nel Comitato di Indirizzo del
23 giugno 2020*

Strategie generali e obiettivi per l'attività istituzionale

(STATUTO, ART. 9, COMMA 2, LETT. F.)

PRINCIPI ISPIRATORI

La Fondazione, come indica lo Statuto, persegue l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico. Per tali fini considera che siano determinanti il capitale umano, il tessuto sociale e il patrimonio di saperi degli individui e delle istituzioni. Individua pertanto come ambiti rilevanti di intervento **la ricerca, l'educazione, la cultura e il volontariato sociale.**

In tali ambiti la Fondazione ritiene di poter dare uno specifico contributo, specialmente grazie alla propria capacità di progettare e sostenere interventi innovativi di medio e lungo periodo.

La Fondazione opera in ambito locale, nazionale o internazionale, preferibilmente attraverso istituzioni aventi sede nell'ambito della provincia di Trento.

Tramite i propri interventi la Fondazione mira a far crescere la capacità dei soggetti locali di avere relazioni, collaborare tra loro e costruire reti sul territorio con significativi agganci nazionali e internazionali.

La Fondazione promuove la capacità dei soggetti beneficiari di reperire risorse aggiuntive, ad esempio ottenendo finanziamenti dalle agenzie nazionali e internazionali oppure facendo emergere le energie diffuse nel tessuto sociale.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali la Fondazione pone particolare attenzione ad aspetti che vengono ritenuti cruciali per lo sviluppo della collettività e che vengono considerati trasversali ai settori di intervento:

- la capacità di collaborare e fare rete
- le opportunità per i giovani
- la cultura della salvaguardia e sostenibilità ambientale
- la generatività delle risorse coinvolte
- l'articolazione territoriale degli interventi

METODOLOGIA DELL'AZIONE ISTITUZIONALE

Nel definire i propri interventi, la Fondazione opera secondo principi di equità, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di finanziamento e basando le proprie determinazioni su criteri resi pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando è considerato in generale lo strumento erogativo più adatto a perseguire queste modalità di azione; non sono escluse altri modi di intervento, purché si attengano ai principi già espressi. In ogni caso la Fondazione valuta ogni progetto sostenuto, secondo le procedure stabilite nei regolamenti.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La Fondazione opera nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, con attenzione alle ricadute sul territorio, in particolare al fine di:

- sviluppare aree di attività e specifici progetti che siano di importanza strategica per il Trentino;
- generare opportunità di formazione dei giovani alla ricerca, presso l'Università di Trento e altri enti qualificati che operano nel territorio;
- promuovere e sostenere le collaborazioni tra il sistema della ricerca e il sistema economico e produttivo locale, per favorire il consolidamento e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali e l'inserimento in queste di giovani ricercatori;
- favorire lo sviluppo di reti di soggetti locali con particolare attenzione allo sviluppo delle connessioni interdisciplinari innovative;
- favorire lo sviluppo di significative collaborazioni dei soggetti locali con l'ambiente scientifico nazionale e internazionale;
- accrescere la capacità dei soggetti sostenuti di ottenere autorevoli riconoscimenti dalle comunità scientifiche e dagli organismi di valutazione nazionali e internazionali;
- accrescere la capacità dei soggetti locali di attirare risorse finanziarie e umane sui progetti sostenuti.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La Fondazione, sostenendo progetti in ambito formativo, opera con le seguenti finalità:

- promuovere iniziative per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle professionalità dei docenti degli istituti scolastici e formativi
- promuovere la crescita e la valorizzazione di insegnanti di elevata qualificazione didattica, scientifica e relazionale, in particolare favorendo la costituzione di comunità professionali per la ricerca e la formazione in rete tra istituti ed altre realtà
- sostenere iniziative formative rivolte a studenti, proposte da soggetti anche non scolastici, al fine di sviluppare responsabilità civica, cultura della convivenza, pensiero critico, conoscenza del territorio, orientamento scolastico e professionale
- favorire la collaborazione tra il mondo delle imprese e le istituzioni formative e di ricerca, attraverso iniziative finalizzate all'inserimento di giovani nelle imprese e nelle professioni, nonché alla creazione e allo sviluppo di imprese giovanili
- sostenere i giovani nati o residenti in Trentino ammessi a scuole di perfezionamento, master, dottorati, progetti scientifici, stage di alta qualificazione in Italia e all'estero
- sostenere iniziative di formazione permanente, rivolte a persone di ogni età, finalizzate alla coesione e inclusione sociale e alla promozione della capacità di orientarsi nella complessità sociale.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

L'azione della Fondazione intende promuovere, sostenere e valorizzare la cultura e le occasioni culturali nelle loro accezioni più ampie: come veicoli di crescita individuale, di incontro e coesione sociale. Per questo si valorizzano le collaborazioni e lo sviluppo di reti, la multidisciplinarietà e la collaborazione tra generazioni diverse.

La Fondazione sostiene il tessuto delle iniziative culturali sul territorio; l'intervento non è finalizzato alla gestione ordinaria nel settore della cultura, ma a favorire lo sviluppo di iniziative in grado di coinvolgere direttamente i diversi mondi della cultura e di garantire qualità e originalità, con attenzione a progetti che non godono di consistenti finanziamenti o convenzioni con enti pubblici territoriali e che sono frutto di collaborazioni progettuali ed operative fra soggetti diversi.

In particolare gli interventi della Fondazione mirano a:

- accrescere la capacità creativa e progettuale dell'associazionismo culturale, con una particolare attenzione per il mondo giovanile
- stimolare la capacità delle associazioni e degli enti culturali di fare rete tra loro e con il territorio per generare idee e risorse, realizzando azioni condivise
- rendere fruibili i beni culturali per le comunità attraverso la ricerca, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico locale e della memoria, anche utilizzando i linguaggi contemporanei
- valorizzare il patrimonio artistico della Fondazione;
- promuovere eventi artistico/culturali per offrire alle comunità occasioni di arricchimento culturale.

VOLONTARIATO E BENESSERE SOCIALE

La Fondazione opera per favorire la coesione sociale e tutelare le categorie sociali deboli al fine di:

- promuovere e sostenere iniziative di volontariato sociale, intervenendo direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati
- sviluppare la capacità delle associazioni e delle istituzioni di fare rete tra loro e con il territorio per generare idee e risorse, e realizzare azioni condivise
- sostenere iniziative per contrastare stati di emarginazione e povertà materiale e immateriale presenti sul territorio
- promuovere e sostenere progettualità e interventi innovativi al fine di contribuire alla crescita nel territorio di un welfare generativo
- aderisce per il triennio 2019-2021 alle iniziative nazionali per il contrasto della povertà educativa minorile e alla Fondazione con il Sud, che promuove l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno
- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 62 del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo settore", destina ogni anno al FUN (Fondo Unico Nazionale) una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;
- interviene occasionalmente nelle emergenze umanitarie.

Linea 1

Ricerca scientifica e tecnologica

PROGRAMMA 1.1 – SOSTEGNO ALLA RICERCA IN AMBITI STRATEGICI

Finalità del programma:

Favorire lo sviluppo della ricerca scientifica di importanza strategica per il Trentino.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Progetti di ricerca di importanza strategica	Nell'ambito della <i>Convenzione</i> con l'Ateneo: <i>impegno diretto</i> su progetti di ricerca presentati dall'Università di Trento, con significativi obiettivi e risolti per la crescita di giovani ricercatori e potenziali ricadute per il territorio	800.000	800.000	800.000
b) Progetto quinquennale (2018/2022) di valorizzazione delle ricadute della ricerca scientifica	<i>Impegno diretto</i> anche per tramite di un ente strumentale e/o di altri enti volti a valorizzare le ricadute della ricerca trentina (in ambiti cruciali quali: biotecnologie, scienze della vita, tutela ambientale, scienze economiche e sociali)	800.000	800.000	-
c) Progetti di ricerca umanistica e sociale	<i>Bando</i> per progetti di ricerca strategica nel contesto delle scienze umanistiche e sociali	100.000	100.000	100.000

PROGRAMMA 1.2 – VALORIZZAZIONE DI GIOVANI RICERCATORI

Finalità del programma:

Offrire opportunità di crescita alle giovani risorse umane, sostenendone le attività di ricerca presso enti di ricerca qualificati che operano nel territorio. Sostenere l'attività istituzionale della patrocinata Fondazione Pezcoller.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Borse e premi per attività di ricerca svolte da giovani	<i>Bandi per borse di ricerca</i> a livello post-doc per progetti di elevato profilo scientifico, in particolare al fine di far emergere progetti validi proposti da giovani, favorendo il loro inserimento in enti qualificati di ricerca e ponendo attenzione alla distribuzione equilibrata delle risorse fra le diverse aree scientifiche	500.000	450.000	450.000
b) Promozione della ricerca oncologica	<i>Patrocinio</i> alla Fondazione Pezcoller	120.000	100.000	100.000

PROGRAMMA 1.3 – SOSTEGNO ALLA RICERCA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Finalità del programma:

Promuovere e sostenere attività di ricerca volta a favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze o di tecnologie nel sistema economico e nella pubblica amministrazione tramite il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori, realtà del sistema economico-produttivo ed enti di ricerca. Promuovere o stimolare azioni qualificate di approfondimento e dibattito su tematiche di interesse collettivo nell'ottica dello sviluppo del territorio.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Iniziative di promozione, approfondimento e dibattito.	<i>Partecipazioni associative (Fondazione FBK) e consortili</i>	25.000	20.000	20.000
	<i>Impegno diretto per stimolare approfondimenti e dibattiti su temi di interesse per lo sviluppo sociale ed economico del territorio</i>			
b) Progetti di ricerca per il trasferimento delle conoscenze al sistema produttivo	<i>Bandi e impegno diretto per sostenere attività che prevedano il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori/ricercatrici e che si svolgano nell'ambito di una intesa fra imprese, nel senso più ampio del termine, ed enti di ricerca qualificati</i>	600.000	550.000	550.000

Linea 2

Educazione, istruzione e formazione

PROGRAMMA 2.1 – SOSTEGNO ALLA CRESCITA DEL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO

Finalità del programma:

Promuovere attività di ricerca-azione e di innovazione didattica nel sistema delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, che offrano opportunità e stimoli per la crescita professionale dei docenti, per lo sviluppo dell'offerta formativa degli istituti, per la capacità di condividere le buone pratiche sperimentate con logiche di sistema.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) progetti di sperimentazione ed innovazione delle attività formative	<p><i>Bando o Impegno diretto per:</i> Progetti pluriennali sperimentali che: a) perseguano contestualmente la formazione degli insegnanti in servizio e l'innovazione didattica nel sistema scolastico e formativo Trentino, b) dimostrino di essere trasversali, sostenibili e generativi, valorizzando le risorse interne al sistema dell'istruzione; c) prevedano la costituzione di comunità professionali di insegnanti impegnati in attività di ricerca-azione nelle classi, in collaborazione con realtà esterne</p> <p><i>Bando o Impegno diretto per progetti programmati in rete fra le scuole e il territorio volti ad approfondire temi di attualità e problematiche giovanili, al fine di sviluppare competenze trasversali (quali, ad esempio, responsabilità civica, cultura della convivenza, pensiero critico, conoscenza del territorio, salvaguardia e sostenibilità ambientale, orientamento scolastico e professionale)</i></p>	500.000	450.000	450.000

PROGRAMMA 2.2 - PROMOZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI

Finalità del programma:

Sostenere progetti con obiettivi formativi di rilievo, complementari all'offerta del sistema scolastico e formativo e volte anche alla valorizzazione di competenze trasversali e individuali.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Interventi formativi complementari all'offerta formativa	<i>Bando o Impegno diretto</i> per iniziative per l'approfondimento di temi legati all'economia e all'impresa, per borse per il sostegno di giovani trentini meno abbienti che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero e per iniziative sperimentali volte a sensibilizzare i giovani sui temi della salvaguardia ambientale	200.000	170.000	170.000

PROGRAMMA 2.3 – SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

Finalità del programma:

Contribuire alla crescita di specifiche iniziative dell'Università di Trento, per lo sviluppo dell'offerta formativa, e dell'offerta di incontri pubblici di divulgazione scientifica rivolti alla comunità.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Specifici progetti di sviluppo dell'offerta formativa e di apertura al territorio	Nell'ambito della convenzione con l'Ateneo: <i>Impegno diretto</i> a sostegno di iniziative di sviluppo dell'Università di Trento con particolare riferimento ai progetti di collaborazione con Atenei di eccellenza in Italia o all'estero e al Collegio B. Clesio	30.000	30.000	30.000

PROGRAMMA 2.4 – SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Finalità del programma:

Stimolare e promuovere attività e percorsi qualificati per favorire la formazione e l'integrazione dei giovani nel sistema economico-produttivo in una logica di inserimento occupazionale e di stimolo per l'imprenditorialità giovanile, per favorire crescenti livelli di integrazione sociale.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Progetti formativi per la crescita delle competenze spendibili nel mondo del lavoro	<i>Bandi o impegni diretti</i> per iniziative volte a favorire percorsi di formazione, inserimenti lavorativi e integrazione sociale	420.000	400.000	400.000

Linea 3

Arte, attività e beni culturali

PROGRAMMA 3.1 – VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO CULTURALE

Finalità del programma:

Favorire la programmazione e realizzazione di iniziative proposte da soggetti di piccole dimensioni, preferibilmente collegati in rete, che svolgono attività di produzione e divulgazione culturale di qualità, la cui azione viene prevalentemente sostenuta dall'apporto degli aderenti e/o da contributi occasionali di enti pubblici e privati.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Progetti culturali di interesse locale e di ampia fruibilità	<i>Bandi</i> quadrimestrali o annuali per il co-finanziamento di progetti di approfondimento e divulgazione culturale proposti da realtà di volontariato, incluse le iniziative volte al recupero e valorizzazione della memoria e dell'identità contemporanea	600.000	600.000	600.000

PROGRAMMA 3.2 – SOSTEGNO ALLA CRESCITA DELL'OFFERTA CULTURALE DI RILIEVO

Finalità del programma:

Favorire la realizzazione di progetti significativi (anche a livello regionale o nazionale) proposti da enti culturali qualificati e di collaudata esperienza, stimolando la capacità di stabilire significative collaborazioni con altre realtà culturali e di favorire la crescita formativa degli operatori culturali coinvolti.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Progetti culturali di rilievo per la comunità trentina	<i>Bandi</i> pubblicati annualmente per il co-finanziamento di progetti di rilievo, con particolare attenzione ai progetti presentati da reti di soggetti che ottimizzano le risorse culturali, umane ed economiche disponibili, su temi di interesse per la comunità, favorendo la formazione e l'inserimento dei giovani <i>Bandi o impegni diretti</i> volti a favorire la crescita delle realtà culturali che agiscono con esperienza e con elevati livelli di professionalità per stimolare le capacità di cimentarsi in produzioni e attività culturali a livello extra-provinciale, nazionale ed internazionale <i>Bandi o impegni diretti</i> volti a favorire opportunità per artisti emergenti	700.000	620.000	620.000

b) Progetti di riordino e valorizzazione di archivi di interesse per la comunità	Bando per la salvaguardia, il riordino, la catalogazione e la valorizzazione di archivi	200.000	150.000	150.000
---	---	---------	---------	---------

PROGRAMMA 3.3 – PROMOZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI DI AMPIO INTERESSE PER LA COLLETTIVITÀ

Finalità del programma:

Promuovere iniziative culturali di rilievo regionale o nazionale ed aventi implicazioni formative e divulgativo-culturali. Sostenere e valorizzare l'attività culturale di soggetti qualificati e radicati sul territorio che per consolidata esperienza culturale e visibilità sono in grado di stimolare, promuovere e facilitare iniziative anche di altre realtà culturali.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Attività culturali svolte da enti patrocinati	Patrocinio Accademia Roveretana degli Agiati ed Associazione Culturale Antonio Rosmini	90.000	80.000	80.000
b) Valorizzazione del patrimonio artistico e immobiliare della Fondazione	Impegno diretto tramite iniziative proprie realizzate anche in collaborazione con altre realtà	25.000	20.000	20.000
c) Iniziative culturali che aggiungono valore all'offerta culturale locale	Impegno diretto tramite iniziative, proprie o congiunte, in collaborazione con altri enti	180.000	160.000	160.000

PROGRAMMA 3.4 – OSPITALITÀ AD INIZIATIVE CON FINALITÀ DI DIVULGAZIONE CULTURALE E SOCIALE

Finalità del programma:

Concessione delle sale di Trento e Rovereto di proprietà della Fondazione adibite a sale convegni/conferenze per iniziative culturali ad ampia fruibilità.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Concessione delle sale della Fondazione per iniziative culturali ampiamente fruibili	Utilizzo delle sale conferenze e gestione dei servizi accessori per ospitare iniziative ed eventi qualificati di interesse per la collettività e coerenti con le finalità della Fondazione	30.000	30.000	20.000

Linea 4

Volontariato, filantropia e beneficenza

PROGRAMMA 4.1 – SOSTEGNO LOGISTICO PER ALLEVIARE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE

Finalità del programma:

Contribuire con interventi ad elevato valore aggiunto all'offerta pubblica di servizi volti alla soluzione di problemi di categorie sociali svantaggiate, tramite la cessione in comodato alle amministrazioni comunali competenti di immobili di proprietà della Fondazione. Le amministrazioni comunali gestiscono l'uso degli immobili tramite organizzazioni specializzate nell'assistenza a categorie sociali svantaggiate.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Utilizzo di immobili della Fondazione per integrare i servizi del sistema di assistenza sociale	Cessione in comodato gratuito di immobili della Fondazione destinati ad anziani autosufficienti in Via S. Martino a Trento e a donne in difficoltà, in via Schio a Rovereto	0	0	0

PROGRAMMA 4.2 - SOSTEGNO AD ATTIVITÀ INTEGRATE VOLTE AD ALLEVIARE DISAGI SOCIALI

Finalità del programma:

Contribuire con interventi innovativi e complementari all'offerta pubblica di servizi volti alla soluzione di problemi delle categorie sociali svantaggiate. Sostenere la diffusione di una cultura del volontariato alla persona e di promuovere attività di volontariato sociale con particolare riferimento ai soggetti socialmente deboli, in concorso con organizzazioni di volontariato operanti in ambito provinciale.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Iniziative di valorizzazione del volontariato sociale	<i>Patrocinio</i> alla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, con lo scopo di stimolare proficue collaborazioni con altre realtà pubbliche e private che operano in ambito sociale, in particolare il locale Centro Servizi per il Volontariato <i>Bando</i> per progetti in rete tra diverse realtà di volontariato per raggiungere finalità sociali	200.000	200.000	200.000
b) Progetti di innovazione sociale con logiche generative	<i>Bando o impegno diretto</i> tramite iniziative, proprie o congiunte, in collaborazione con altri enti pubblici o privati con particolare riferimento a problematiche sociali esistenti o emergenti, ai temi del welfare generativo e della cittadinanza attiva, alla capacità di programmare e realizzare progetti pluriennali con logiche di comunità	600.000	600.000	600.000

PROGRAMMA 4.3 - SOSTEGNO AD INTERVENTI DI SISTEMA PER AFFRONTARE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Finalità del programma:

Sostenere interventi programmati e realizzati con logiche di sistema e di condivisione di intenti a livello locale, nazionale o anche internazionale per far fronte a situazioni di emergenza per rilevanti effetti umanitari o di sviluppo sociale da essere generati.

Azioni prioritarie	Strumenti di intervento	2021	2022	2023
a) Interventi di sistema per fronteggiare situazioni ritenute di emergenza	<i>impegno diretto</i> per la partecipazione all'iniziativa nazionale <i>Fondazione con il Sud</i> promossa dalle Fondazioni di origine bancaria, per favorire iniziative e bandi volti a stimolare e sostenere progetti di sviluppo			
	<i>impegno diretto</i> per la partecipazione al <i>Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile</i> : iniziativa nazionale promossa (nel triennio 2019-2021) dalle Fondazioni di origine bancaria, per favorire iniziative e bandi a livello nazionale volte a stimolare progetti per la riduzione della povertà educativa minorile	380.000	220.000	220.000
	<i>impegno diretto</i> per fare fronte a situazioni ritenute di emergenza tramite interventi di sistema a livello locale, nazionale o internazionale			

Ipotesi ripartizione risorse

PPA 2021-2023

programmi, azioni e strumenti di intervento	2020	2021	riduzione da 2020	2022	2023
TOTALE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	7.450.000	7.100.000	-450.000	6.550.000	5.750.000
1. RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3.130.000	2.945.000	-185.000	2.820.000	2.020.000
	42,01%	41,48%		43,05%	35,13%
2. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.130.000	1.150.000	-80.000	1.050.000	1.050.000
	15,17%	16,20%		16,03%	18,26%
3. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.970.000	1.825.000	-145.000	1.660.000	1.660.000
	26,44%	25,70%		25,34%	28,87%
4. VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.220.000	1.180.000	-40.000	1.020.000	1.020.000
	16,38%	16,62%		15,57%	17,74%

Realizzazione del programma

Lo Statuto della Fondazione assegna al Comitato di Indirizzo il compito di predisporre e approvare i programmi pluriennali di attività, nei quali sono individuati le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nonché le linee, i programmi, le priorità e gli strumenti di intervento. È invece di esclusiva competenza del Consiglio di gestione l'approvazione dei singoli progetti, nell'ambito di quanto previsto dai programmi pluriennali di attività e dal documento programmatico previsionale annuale. In altre parole, al Consiglio spetta tradurre i programmi in progetti, tenendo conto delle priorità indicate e previa analisi di fattibilità e valutazione dei progetti proposti.

Il Consiglio di Gestione può dare attuazione al Documento Programmatico Previsionale Annuale approvato dal Comitato di Indirizzo con un certo margine di flessibilità.

Va anzitutto ricordato che il Consiglio, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, può decidere di non attuare parte delle linee di indirizzo, nel caso in cui le valutazioni di fattibilità, o le valutazioni dei progetti esaminati, dessero esito negativo. Questo senza chiedere l'assenso preventivo del Comitato, il quale valuterà ex-post le motivazioni ed i risultati dell'azione del Consiglio.

In secondo luogo, il Consiglio, esercitando il proprio potere di impulso-proposta, può proporre modifiche ai documenti di programmazione, con l'aggiunta o la cancellazione di iniziative. In questo caso, è il Comitato a deliberare sulle proposte presentate dal Consiglio.

Al di là di tale caso, il Consiglio può avvalersi di un certo margine di flessibilità discrezionale, senza coinvolgere il Comitato. Questo perché le esigenze messe a fuoco nell'attuazione concreta dei programmi possono richiedere aggiustamenti di budget.

Onde non stravolgere i documenti di programmazione tale margine di flessibilità, pur significativo, deve essere contenuto entro i limiti sotto indicati.

All'interno di ciascuna linea di programma è data facoltà al Consiglio di Gestione, dandone adeguata motivazione, di aumentare o diminuire fino al 20% il budget assegnato a ciascun programma, fermo restando il finanziamento complessivo della linea stessa.

È data facoltà al Consiglio di Gestione di aumentare o diminuire fino al 20% il budget assegnato a ciascuna azione prioritaria.

Nel Regolamento Attività Istituzionale si specifica che viene riportato nel Programma Pluriennale di Attività l'elenco delle Partecipazioni associative e consortili e delle Partecipazioni in enti strumentali. Per completezza informativa si riporta anche l'elenco dei Patrocini e delle Convenzioni:

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE E CONSORTILI

- Associazione Enactus Italia
- Fondazione Bruno Kessler
- Fondazione Con il Sud
- Fondazione EURICSE
- Fondazione Trentino Università

ENTI STRUMENTALI

- Fondazione VRT (Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina)

PATROCINI

- Accademia Roveretana degli Agiati
- Associazione Culturale "A.Rosmini"
- Fondazione "A.Pezcoller"
- Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

LINEE GUIDA PER L'ANALISI DELLE REALTÀ PATROCINATE

- Il contributo della Fondazione copre prioritariamente le spese per attività istituzionali e non per le spese di gestione
- In una prospettiva pluriennale, il contributo della Fondazione non dovrà superare il 50% dell'ammontare delle spese complessive dell'ente patrocinato, anche al fine di incentivare l'autofinanziamento;
- La Fondazione offre l'uso esclusivo degli spazi limitatamente alle attività organizzative (uffici) mentre l'uso degli spazi per ospitare gli eventi (sale conferenze ed altri spazi) non sono da considerarsi ad uso esclusivo; gli eventi consuetudinari avranno la precedenza su altre eventuali richieste;
- Il contributo della Fondazione resta subordinato all'invio di un piano strategico di programmazione delle attività (da inviarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce il piano) che dimostri una logica di crescita e di sviluppo, anche di medio-lungo termine, la collaborazione in rete con altri enti e/o l'ampliamento del proprio pubblico e un'attenzione all'equità di genere (relatori/relatrici, autori/autrici, composizione degli eventuali comitati scientifici e delle direzioni).
- Le relazioni a consuntivo (da inviarsi entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono le relazioni) devono contenere informazioni utili per comprendere il valore aggiunto e gli effetti generativi che possono essere misurati da un anno all'altro, facendo anche riferimento ai risultati o alle eventuali ricadute misurate e valutate rispetto ad attività promosse negli anni precedenti.

SPECIFICI ACCORDI/CONVENZIONI

- Università degli Studi di Trento

Il Regolamento per la nomina dei componenti degli Organi prevede che l'elenco degli enti, delle associazioni e delle organizzazioni che hanno rapporti continuativi con la Fondazione venga annualmente riportato nel Programma Pluriennale di Attività.

L'esistenza di "rapporti continuativi in ordine alla destinazione degli interventi" è intesa allo stato attuale nei confronti di:

PATROCINI

- Accademia Roveretana degli Agiati
- Associazione Culturale "A.Rosmini"
- Fondazione "A.Pezcoller"
- Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE E CONSORTILI

- Associazione Enactus Italia
- Fondazione Bruno Kessler
- Fondazione Con il Sud
- Fondazione Euricse
- Fondazione Trentino Università
- A.C.R.I.

ENTI/SOCIETÀ STRUMENTALI

- Fondazione VRT (Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina)
- Trentino Invest

SPECIFICI ACCORDI/CONVENZIONI

- Università degli Studi di Trento

ALTRI ENTI CON I QUALI LA FONDAZIONE CARITRO HA RAPPORTI CONTINUATIVI

- M.A.R.T. Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (comodato opere d'arte)
- Castello del Buonconsiglio (comodato opera d'arte)
- Cooperativa Sociale Punto d'Approdo (subcomodato con Comune di Rovereto per immobile donne in difficoltà a Rovereto)
- Museo Diocesano Tridentino (comodato opera d'arte) – in corso di firma
- Fondazione Demarchi (accordo per accompagnamento progetti welfare generativo)
- CSV di Trento (accordo gestione e locale per Ufficio Svolta)
- Cassa Depositi e Prestiti (accordo per Spazio CDP a Trento e a Rovereto)